

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

20 - 26 giugno 2016



IL NUOVO
Corriere di Firenze



LA NAZIONE



il Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

TOSCANA
OGGI
SETTIMANALE
REGIONALE
DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 20/06/2016 Pagina: 13

RICORDATO L'ECCIDIO DI PIAN D'ALBERO DEL 20 GIUGNO 1944

Una corona di papaveri rossi

Presente anche l'ambasciata inglese. La questione-strada

C'È STATA molta partecipazione, ieri mattina a San Martino Altoreggi – a metà strada fra Figline e Incisa Valdarno – per ricordare l'eccidio di Pian d'Albero che nel 1944 è costato la vita a 39 persone trucidate dai tedeschi, fra i quali il piccolo Aronne Cavicchi, di soli dodici anni. E' stata una cerimonia alla quale, oltre alle autorità comunali di Figline Incisa, hanno partecipato parlamentari, consiglieri regionali e rappresentanti di molti Comuni, oltre ai partigiani della Brigata Senigallia ancora in

vita, e molti gonfaloni; fra tutte queste presenze è spiccata sicuramente la figura della rappresentante dell'ambasciata britannica che ha commemorato, e deposto una corona di papaveri ai caduti d'oltre Manica che hanno combattuto anche sui monti figlinesi.

E' STATO monsignor Giovanni Sassolini a celebrare il rito religioso, mentre il gruppo musicale del maestro Franco Berti ha eseguito la colonna sonora della ricorrenza. Sopra l'area della cerimonia campeggiava uno striscione che ri-

cordava agli amministratori la necessità di una strada pubblica per raggiungere Pian d'Albero. La località infatti si trova lungo la strada che porta a Greve, fra Figline e Ponte agli Stolli. E per raggiungerla c'è una strada sterrata molto disagiata e per giunta privata. Il Comune la considera vicinale, ma servono almeno 200mila euro per asfaltarla ed la vicenda si trascina da anni, nonostante accordi passati fra Comune, Provincia e Regione per mettervi finalmente mano.

Paolo Fabiani

Via Olimpia, giù le tribune. Parte la riqualificazione del centro e la realizzazione del progetto di piazza Santa Lucia

di Eugenio Bini

Ruspe in azione a Incisa per la demolizione delle tribune del vecchio campo sportivo. Inizia così l'intervento di riqualificazione del centro, che nei prossimi mesi interesserà sia via Olimpia che piazza Santa Lucia. Giulia Mugnai: "Lavori importanti, chiediamo pazienza ai cittadini".

Ruspe in azione a Incisa. E' iniziato questa mattina l'abbattimento delle tribune del vecchio campo sportivo: si tratta del primo passo per la riqualificazione del centro di Incisa, che nei prossimi mesi interesserà sia via Olimpia che piazza Santa Lucia.

Per limitare i disagi nella piazza principale del paese, il Comune ha deciso di iniziare con l'abbattimento della tribuna, sul cui perimetro saranno realizzati nuovi posti auto: i lavori sono eseguiti dalla ditta Dma per un importo di 38mila euro e saranno terminati entro tre settimane.

La riqualificazione del centro di Incisa viene condotta in due direzioni e interesserà sia piazza Santa Lucia che via Olimpia. Per quanto riguarda la piazza, grazie ad una migliore organizzazione della viabilità e ad una nuova delimitazione degli spazi, assumerà la connotazione di una vera e propria piazza. Costo dell'intervento circa 200mila euro.

In funzione della creazione di una vasta area pedonale adatta ad ospitare manifestazioni ed eventi, sarà inoltre operata una riduzione dei posti auto (sette in totale) che però verranno ampiamente recuperati nel parcheggio di via Olimpia.

Per via Olimpia nel 2016 ci sono invece a disposizione 470mila euro, derivanti dai maggiori trasferimenti statali dovuti alla fusione e dall'avanzo di amministrazione. Qui è prevista la realizzazione di un'area verde di 6.450 metri quadri, all'interno della quale sorgeranno giardini attrezzati per il tempo libero. L'area sarà inoltre interessata dal passaggio della Ciclopista dell'Arno, l'importante infrastruttura ciclabile che la Regione Toscana finanzia (almeno per il momento) con 467mila euro nel tratto di Figline-Incisa (17 km).

"Il percorso è appena iniziato – ha commentato la sindaca Giulia Mugnai – ma da oggi la riqualificazione del centro di Incisa è finalmente partita. L'abbattimento delle tribune rappresentano un primo passo concreto dopo la lunga fase di progettazione, gli incontri con i cittadini e gli adempimenti burocratici che hanno impegnato il Comune in tutti questi mesi. E adesso che i lavori sono iniziati, chiediamo un po' di pazienza ai cittadini perché l'opera è importante e la sua realizzazione potrà comportare qualche disagio".



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 21/06/2016 Pagina: 25

Arte, letteratura, musica e sport L'estate con «Perlamora Festival»

FIGLINE *Diciotto appuntamenti per intrattenere chi è a casa*

di PAOLO FABIANI

PRENDERÀ il via giovedì prossimo per concludersi giovedì 8 settembre il «Perlamora Festival 2016», una manifestazione che per tutta l'estate porterà nella struttura collinare figlinese personaggi del mondo dell'arte, della politica, della cultura, concludendo il ciclo d'appuntamenti con il ricordo del cinquantesimo anniversario dell'alluvione di Firenze. Si comincia comunque con la cena di solidarietà per il Calciit e la donazione di un defibrillatore alla scuola media «L. Da Vinci». In programma ci sono diciotto serate, la diciannovesima, come sempre, è fissata per l'8 dicembre con la «Lettura Perlamora», questa volta, dalle 16,30 alle 19, dedicata all'«Italia dei piccoli centri», con personalità della cultura e della ri-



Monica Cirinnà sarà tra i protagonisti del «Perlamora Festival»

cerca in collaborazione con la rivista «Testimonianze». Per quanto riguarda la politica, il clou del «Perlamora Festival» sarà venerdì 22 luglio, quando si parlerà del 'diritto di famiglia' e interverrà la senatrice Monica Cirinnà affrontando il tema delle «Unioni civili e delle convivenze», un argomento

quanto mai attuale per dibattere il quale interverranno anche i sindaci di Figline-Incisa, San Giovanni Valdarno e Vinci. Toccherà invece a Dario Parrini spiegare, domenica 7 agosto «Perché la riforma costituzionale serve al Paese»; per quanto riguarda la musica non poteva mancare un omaggio a Pino

Daniele, che Giorgio Torricelli, direttore artistico del Festival, ha messo in calendario per le 21,30 del 17 luglio, e sempre la musica sarà protagonista per la «Festa dell'Estate» di Ferragosto con il complesso «Le tentazioni» che farà un excursus fra le canzoni degli ultimi trent'anni. Per quanto riguarda l'arte, «Guareschi e Ligabue» saranno raccontati dal regista Edo Aldoni con la proiezione di un film sul grande artista naif in programma il 15 luglio, mentre il 19 le 'attenzioni' saranno rivolte alla 'testa della Medusa' dipinta dal Caravaggio. Per esaminarla Matteo Bellumori del Movimento psicanalisi critica di Firenze e il critico letterario Carmelo Mezzasalma. Naturalmente in occasione delle 'stelle cadenti' a Perlamora si potrà osservare anche il cielo. I dettagli della manifestazione verranno presentati oggi.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 21/06/2016 Pagina: 25

FIGLINE IL RIESAME: DIVIETO DI DIMORA PER FASCIOLO. PER MORETTI RICORSO DEL PM

Revocati i domiciliari al maresciallo. Ma è sospeso dall'Arma

E' STATA attenuata la misura cautelare nei confronti del maresciallo dei carabinieri, in forza alla compagnia di Figline Valdarno, Nello Fasciolo.

Il tribunale del Riesame, cui avevano fatto ricorso i legali del militare, gli avvocati David Ermini e Federico Bagattini, ha disposto il divieto di dimora a Figline, il territorio dove il maresciallo avrebbe esercitato

la sua «egemonia» approfittando del suo ruolo per fornire e ottenere favori. Al tempo stesso, i giudici hanno disposto la sospensione dall'Arma fino a nuovo ordine.

La scorsa settimana, sempre il Riesame, aveva annullato l'ordinanza con cui il gip aveva disposto i domiciliari per l'imprenditore Claudio Marcello Moretti: contro questo provvedimento, il pm titolare

dell'inchiesta, Leopoldo De Gregorio, farà ricorso in Cassazione.

Oltre a Fasciolo e Moretti, hanno ricevuto avvisi di garanzia un altro carabiniere – un appuntato scelto in servizio presso la compagnia di Figline –, una vigilessa, anch'essa in servizio presso il Comune di Figline-Incisa, e un imprenditore titolare di alcuni locali.

ste.bro.

Data 21/06/2016 Pagina: /

Entusiasmo e soddisfazione per il 'Sorriso sotto le stelle'. Dorianò Dori: "Una festa che è stata come un grande abbraccio"

di Glenda Venturini

A tre giorni dalla festa organizzata dall'associazione "Il sorriso di Enrico", il bilancio è più che positivo. "Abbiamo visto partecipazione, solidarietà, coinvolgimento di tanti volontari e di centinaia di persone"

Un fiume di sorrisi su piazza Marsilio Ficino e nel

centro storico figlinese: è stato un successo, sabato sera, per l'evento organizzato dall'associazione "Il sorriso di Enrico". Centinaia di persone arrivate per partecipare a questo grande appuntamento con la solidarietà, e decine di volontari al lavoro perché tutto riuscisse al meglio.

"Per noi è stato come ricevere un grande abbraccio da tutta questa gente - commenta oggi Dorianò Dori, padre di Enrico, giovane scomparso in un incidente stradale a ottobre 2014 - vedere tante persone partecipare alle iniziative, i negozi aperti, i commercianti con le magliette è stato un grande motivo di orgoglio. Un entusiasmo che continuano a trasmettermi coloro che incontro, e che ci fanno ancora i complimenti".

"Il maltempo nel primo pomeriggio ci ha rovinato

quattro gazebo - racconta ancora - eppure nessuno si è scoraggiato: ci siamo rimboccati le maniche, e abbiamo rimesso a posto. E alla fine siamo stati ripagati di tutto questo lavoro", conclude Dorianò Dori. Il ricavato dell'iniziativa, che per tutta la serata ha offerto giochi per piccoli e grandi, musica e tante altre occasioni, andrà a sostenere il progetto 'Spazio Vaggio', un centro di aggregazione giovanile pensato in memoria di Enrico. "La prossima iniziativa di raccolta fondi sarà un calendario, lo stiamo già preparando, sabato sera abbiamo proiettato alcune immagini del backstage".

A chiudere il cerchio degli eventi del "Sorriso sotto le stelle", sabato, anche il concorso per la vetrina a tema: se lo è aggiudicato il negozio 'Rosa Canina' di Chiarugi Alessia in Corso Mazzini (foto sotto), "per l'elevato grado di artigianalità espresso nelle composizioni esposte, la coerenza con il tema, l'uso del colore ispirato al logo dell'associazione". Premio speciale alla vetrina di Ezio Ristori, che richiamava alle passioni sportive di Enrico; menzioni speciali all'erboristeria Natura Verde, al negozio Atelier, a Filippeschi.

Data 21/06/2016 Pagina: /

"Verità per Giulio Regeni": adesione anche del comune di Figline e Incisa alla campagna

di Federica Crini

Anche il comune di Figline e Incisa ha aderito alla campagna lanciata da Amnesty International e dal quotidiano La Repubblica per stabilire le responsabilità dell'omicidio del giovane ricercatore italiano. Gli striscioni sono stati apposti sulle facciate dei municipi

Il comune di Figline e Incisa Valdarno ha aderito alla campagna "Verità per Giulio Regeni", lanciata da Amnesty International e dal quotidiano La Repubblica con l'obiettivo di stabilire le responsabilità dell'omicidio del giovane ricercatore italiano, ucciso in Egitto a fine gennaio.

L'adesione alla campagna è stata approvata lo scorso 31 maggio dal Consiglio comunale, approvando all'unanimità un ordine (/uploads/kcFinder/files/ODG%20Verita%20Giulio%20Regeni_Partito%20Democratico.pdf) del giorno presentato dal Partito Democratico. Già lo scorso marzo (/uploads/kcFinder/files/ODG%20Verita%20Giulio%20Regeni_Piero%20Caramello.pdf), con un ordine del giorno passato con il voto favorevole di tutti i presenti, il consigliere Piero Caramello aveva impegnato l'amministrazione comunale a sollecitare il Parlamento e il Governo italiano affinché "si attivino in tutte le sedi internazionali preposte per far luce sulla morte di Giulio Regeni".

In questi giorni sono stati apposti due striscioni con la richiesta "Verità per Giulio Regeni" alle facciate dei municipi di Figline e Incisa.

Data 21/06/2016 Pagina: /

Torna la rassegna letteraria estiva "Il Giardino di Alceste"

di Francesca Del Sala

Gli appuntamenti sono organizzati dal Comune di Figline e Incisa per affrontare temi di attualità. Cinque le letture con accompagnamento musicale

Si parte il 30 giugno dal Circolo Arci di Incisa con la lettura scenica della compagnia teatrale I Folli. **La rassegna "Il Giardino di Alceste" torna così ad accompagnare le serate** estive con letture e accompagnamento musicale.

Il tema comune sarà "Labor" e ci saranno riflessioni sul lavoro e sui cambiamenti nel corso dei decenni scorsi. Ad accompagnare ogni lettura, eseguita dalla compagnia I Folli e Cantiere Artaud, il sottofondo musicale di **Simone Baldini Tosi e Arlo Bigazzi**.

La sperimentazione delle letture con accompagnamento musicale era già stata effettuata con Libernarrando, la rassegna teatrale che si è svolta da febbraio a maggio al Teatro Garibaldi di Figline.

Per la serata inaugurale è stato scelto il libro

"Personaggi precari" di Vanni Santoni. Seguirà un evento il 14 luglio con I Folli, il Circolo Arci di Gaville e la parrocchia. In questa occasione andrà in scena "Le nostre vite senza ieri" di Edoardo Nesi.

Il 21 luglio a Ponte agli Stolti ci sarà la lettura scenica de "Il capo fabbrica" di Romano Bilenchi, mentre il 28 luglio l'incontro sarà al Poggio alla Croce per leggere "Le mosche del capitale" di Paolo Volponi.

A chiudere gli eventi il 3 agosto un appuntamento al circolo Arci di Palazzolo. Verrà effettuata la lettura scenica di "Lavoro da morire", opera di 11 diversi autori.

Ogni serata è ad ingresso libero e gratuito.

Data 21/06/2016 Pagina: /

Caduta dell'intonaco al Vasari, domani mattina il sopralluogo dei tecnici della Città Metropolitana. Mentre iniziano gli esami di maturità

di Eugenio Bini

La dirigenza scolastica ha avvertito immediatamente la città metropolitana che domattina effettuerà i controlli. Negli ultimi anni i crolli sono stati numerosi sia nella parte vecchia che in quella nuova. Il dirigente Marchetti: "Sto aspettando ancora una relazione tecnica".

La dirigenza scolastica dell'Isis Vasari ha immediatamente avvertito la Città Metropolitana per il nuovo crollo di parte dell'intonaco all'interno dell'istituto.

E così domani mattina, mentre inizierà la maturità per gli studenti valdarnesi, impegnati con la prima prova di esame, i tecnici metropolitani effettueranno un sopralluogo di controllo alla scuola di Figline. Una situazione che va avanti ormai da anni, con problemi registrati sia nella parte vecchia che in quella nuova della struttura scolastica.

Una situazione che preoccupa e che da tempo ha messo in allarme il preside Andrea Marchetti:

"Abbiamo avvertito immediatamente la Città Metropolitana che è competente in materia. Purtroppo si sono verificati negli ultimi mesi alcuni distacchi dell'intonaco, soprattutto nella parte nuova dell'edificio. Ho chiesto per questo una verifica su tutto l'edificio e sto ancora aspettando una relazione tecnica".

L'incidente di questa mattina, che fortunatamente non ha coinvolto nessuna persona, si è verificato ad un pezzo di controsoffitto che si trova sopra a un corridoio dell'edificio, vicino ai laboratori. Ma la situazione è di estremo disagio e criticità, come emerso anche dal sopralluogo effettuato a fine aprile da una delegazione della Città Metropolitana insieme al consigliere comunale Simone Lombardi e metropolitano Andrea Lazzerini, i quali denunciarono "un forte stato di criticità dell'edificio, situazioni di degrado e di pericolo". (<http://valdarnopost.it/news/consiglieri-comunali-e-della-metrocitta-in-sopralluogo-al-vasari-situazione-critica-servono-subito-investimenti>)

Negli anni passati anche l'allora consigliere provinciale Andrea Calò denunciò più volte il pessimo stato dell'edificio e della palestra limitrofa ([http://valdarnopost.it/news/calò-cosa-intende-fare-la-provincia-di-firenze-per-porre-fine-al-degrado-alla-fatiscenza-alla-precarietà-e-all-insicurezza-](http://valdarnopost.it/news/calò-cosa-intende-fare-la-provincia-di-firenze-per-porre-fine-al-degrado-alla-fatiscenza-alla-precarietà-e-all-insicurezza-del-vasari)

[del-vasari](http://valdarnopost.it/news/calò-cosa-intende-fare-la-provincia-di-firenze-per-porre-fine-al-degrado-alla-fatiscenza-alla-precarietà-e-all-insicurezza-del-vasari)), chiedendo ripetutamente una verifica di eventuali responsabilità in fase di progettazione e costruzione. Ad oggi mai accertate.

Data 21/06/2016 Pagina: /

I danni all'agricoltura da parte di animali selvatici. Un incontro con l'assessore regionale

di Valdarnopost

Marco Remaschi sarà a Figline per parlare del tema presso la sala Sarri del palazzo Pretorio

"Contenimento dei danni da animali selvatici in agricoltura", questo il tema della conferenza che si svolgerà giovedì mattina presso la sala Sarri del Palazzo Pretorio di Figline.

L'evento è organizzato da Anci e dal Comune di Figline e Incisa e vedrà la partecipazione dell'assessore regionale Marco Remaschi.

L'appuntamento è rivolto alle aziende agricole del territorio e ai tencici operanti nel settore agricolo. Introdurrà l'incontro l'assessore del Comune di Figline e Incisa Valdarno, Lorenzo Tilli. Interverranno poi Patrizio Mugnai, responsabile Agricoltura e Sviluppo rurale di Anci Toscana e sindaco di Serravalle Pistoiese e Paolo Banti (responsabile di settore attività faunistica-venatoria, pesca dilettantistica, politiche ambientali della Regione

Data 21/06/2016 Pagina: /

Compie dieci anni il Perlamora Festival: quest'anno spazio anche alle commemorazioni per il 50° dell'alluvione di Firenze

di Glenda Venturini

Negli anni il festival culturale dell'estate figlinese ha avuto ospiti di livello, come l'astrofisica Margherita Hack. Dal 23 giugno parte l'edizione numero dieci, che andrà avanti fino a settembre, anche se la chiusura ufficiale sarà l'8 dicembre

Dall'astrofisica Margherita Hack all'allenatore del Napoli, il valdarnese Maurizio Sarri. In questi dieci anni il Perlamora Festival, la rassegna culturale dell'estate figlinese, ha ospitato personalità e permesso di affrontare e approfondire temi anche molto diversi, spaziando dalla letteratura alla musica, dallo sport alla scienza, appunto.

L'edizione numero dieci della rassegna, organizzata dal Centro Culturale Storico Agricolo Perlamora, darà spazio non solo alla letteratura, alla storia, ai diritti umani e civili e alla salute, ma anche all'attualità, alla solidarietà e ad alcuni anniversari storici che hanno segnato il contesto locale e internazionale.

L'inaugurazione del festival sarà il 23 giugno, in compagnia della Fraternità di Romena, con don Luigi Verdi, il padre che, da anni, ne porta avanti le attività e ne ha trasformato la sede in un luogo di accoglienza e dialogo. L'attualità sarà protagonista invece il 22 luglio, a pochi mesi dall'approvazione della legge che regola le unioni civili, con un dibattito tra la senatrice Pd Monica Cirinnà, le consigliere regionali Valentina Vadi e Monia Monni, i sindaci Giulia Mugnai, Maurizio Viligiardi e Giuseppe Torchia del comune di Vinci. Si parlerà invece di riforma costituzionale nell'incontro del 7 agosto, con il deputato e segretario regionale Pd, Dario Parrini.

Spazio anche alle commemorazioni storiche, come quella dedicata al 50° anniversario dell'alluvione di Firenze, che verrà ricordata nella serata dell'8 settembre. Tra i partecipanti alla serata anche Severino Saccardi, direttore del periodico Testimonianze che, quest'anno, ha deciso di dedicare un triplo numero alla grande alluvione del '66. Accanto a lui il professor Giorgio Valentino Federici, segretario Comitato "Firenze 2016-Toscana 2016", Giampiero Bigazzi di Materiali Sonori, ideatore del festival Orientoccidente, lo scrittore Stefano Beccastrini e il giornalista Sandro Bennucci.

E ancora, tra gli altri appuntamenti, quello dedicato alla solidarietà il 30 giugno, in occasione della consegna di un nuovo defibrillatore al Comune di Figline e Incisa, destinato alla scuola Media Leonardo da Vinci. Come di consueto, anche il cartellone di Perlamora 2016 si concluderà l'8 dicembre, con una discussione sul tema del valore storico dell'Italia e dei suoi piccoli centri. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 22/06/2016 Pagina: 28

AGRICOLTURA E UNGULATI: DOMANI L'INCONTRO

DANNI all'agricoltura e animali selvatici, se ne parlerà domani nel Palazzo Pretorio di Figline alla presenza dell'assessore regionale all'agricoltura Cremaschi. Si inizia alle 10 e ad aprire i lavori sarà l'assessore Tilli.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 22/06/2016 Pagina: 28

Don Luigi Verdi apre alle 21,30 il Perlamora

LA DECIMA edizione del «Perlamora Festival» di Figline si aprirà domani alle 21,30 al centro culturale di via Golfonaia, con l'intervento di don Luigi Verdi della Fraternita di Romena. Presenterà il libro «Chiunque tu sia», e per concludere la serata culturale sarà proiettato un video di don Luigi che, da anni, ne porta avanti le attività e ne ha trasformato la sede in un luogo di accoglienza e dialogo.

Data 22/06/2016 Pagina: /

Nuovo asfalto in arrivo, chiude per due giorni via Locchi

di Glenda Venturini

Giovedì 23 e venerdì 24 giugno chiude al traffico via Locchi, dall'innesto su via Roma all'incrocio con via Veneto, a un passo dal centro storico

Chiuderà al traffico per due giorni, via Locchi a

Figline: giovedì 23 e venerdì 24 giugno i lavori di riasfaltatura del tratto compreso fra l'incrocio con via Veneto e quello con via Roma renderanno impossibile il transito e la sosta lungo la strada.

Questi lavori rientrano nell'ambito di un intervento di riasfaltature che il Comune sta eseguendo su diverse strade della città per una spesa complessiva di 80mila euro. I lavori consistono nella fresatura, nella posa di asfalto e di binder nel caso degli avvallamenti più profondi.

Data 22/06/2016 Pagina: /

Crollo dell'intonaco al Vasari: il capogruppo Pd Farini presenta una mozione in consiglio

di Monica Campani

Dopo il crollo dell'intonaco di una parte del solaio, il sopralluogo dei tecnici della Città Metropolitana e dell'assessore Chiosi, Francesca Farini impegna l'amministrazione comunale a sollecitare manutenzioni e adeguamenti strutturali da parte dell'ente competente

Il crollo dell'intonaco del controsoffitto del Vasari di Figline non è un caso isolato. (<http://valdarnopost.it/news/crolla-parte-di-intonaco-all-interno-dell-istituto-vasari-nessuna-persona-coinvolta>) Altri episodi nel tempo si sono verificati. Chiamati dal dirigente scolastico dell'Istituto i tecnici della Città metropolitana hanno effettuato controlli alla struttura dichiarandola agibile essendosi trattato di un distacco superficiale. Ma il problema rimane. (<http://valdarnopost.it/news/caduta-dell-intonaco-al-vasari-domani-mattina-il-sopralluogo-dei-tecnici-della-citta-metropolitana-mentre-iniziano-gli-esami-di-maturita>)

La capogruppo del Pd Francesca Farini per questo presenterà una mozione nel prossimo consiglio comunale ([/uploads/kcFinder/files/Farini%20su%20Vasari.pdf](#)) con la quale impegna l'amministrazione comunale "a sollecitare rapidamente una diagnosi approfondita delle strutture in uso dall'Isis Valdarno ed a stanziare finanziamenti laddove siano necessarie manutenzioni o adeguamenti strutturali alla Città Metropolitana".

E ancora si chiede di "aprire un tavolo di confronto tra la Città Metropolitana e l'Istituto stesso con al centro le questioni inerenti alla sicurezza degli immobili, in particolare a tutte le strutture scolastiche in capo a questa affinché sia certificata e garantita la tenuta strutturale di tutto il comprensorio presente nel nostro territorio".

Data 22/06/2016 Pagina: /

Guado del Cesto crollato, i cittadini e le associazioni organizzano un flash mob: "Basta guardare, è l'ora di guardare"

di Eugenio Bini

Fiab ValdarnoInBici insieme al Gruppo Podisti Resco Reggello 1909 organizzano una manifestazione per chiedere un attraversamento sul Cesto: "Basta guardare, è l'ora di guardare". L'appuntamento lanciato su facebook per la mattina di sabato 9 luglio: "Necessario sensibilizzare l'amministrazione".

"Basta Guardare, è l'ora di Guadare". Fiab ValdarnoInBici insieme al Gruppo Podisti Resco Reggello 1909 lanciano su facebook un flash mob per il guado del Cesto: "Appuntamento alle ore 9.00 del sabato 9 luglio presso il "guado" sul Cesto per sensibilizzare l'Amministrazione Comunale al ripristino immediato dell'attraversamento" si legge nell'invito sul popolare social network.

La vicenda ha assunto infatti contorni paradossali. Nel 2012 (<http://valdarnopost.it/news/passano-gli-anni-ma-l-attraversamento-sul-cesto-rimane-un-opera-fantasma-intanto-la-provincia-affida-i-lavori-per-il-torrente>) (<http://valdarnopost.it/news/passano-gli-anni-ma-l-attraversamento-sul-cesto-rimane-un-opera-fantasma-intanto-la-provincia-affida-i-lavori-per-il-torrente>) la piena portò via la passerella sul Cesto che congiunge gli argini dell'Arno tra Figline e San Giovanni.

I lavori per il nuovo attraversamento del Cesto sono iniziati la scorsa estate. (<http://valdarnopost.it/news/argini-dell-arno-iniziati-i-lavori-per-il-guado-sul-cesto-dopo-anni-di-attesa-ecco-gli-operai>) 7.500 euro per posizionare dei massi ciclopici: non più una passerella ma un attraversamento a raso. Dopo poche settimane (<http://valdarnopost.it/news/guado-del-cesto-realizzato-da-pochesettimane-e-gia-crollato-la-denuncia-di-simone-lombardi>) anche quei massi hanno cominciato a cedere e ormai da diversi mesi il tratto non è attraversabile a piedi o in bici senza bagnarsi.

Una situazione che ha mandato su tutte le furie i tanti che, soprattutto nei fine settimana, percorrono gli argini dell'Arno. Ma anche la stessa amministrazione comunale, con l'assessore Caterina Cardi che ha annunciato di non aver pagato i lavori alla ditta, (<http://valdarnopost.it/news/guado-del-cesto-l-assessore-cardi-chiede-una-soluzione-definitiva-un-opera-che-sa-di-beffa>) considerato lo stato dell'opera.

Nelle scorse settimane l'annuncio della vicesindaco

Cardi: "Abbiamo fatto un a riunione con il genio civile e con il Consorzio di bonifica per chiedere una risposta definitiva e adeguata per il guado del Cesto. La Regione investe molto sulla ciclopista dell'Arno ma è inutile spendere tutti quei soldi se poi non si garantisce la continuità del percorso tra San Giovanni e Figline perchè il Cesto non è guadabile o attraversabile".

Adesso i cittadini, come già avvenuto in passato, lanciano un'iniziativa per sbloccare la situazione. Dopo quattro anni, infatti, attendono ancora una struttura per attraversare il guado.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 23/06/2016 Pagina: 29

Nuove aule per l'alberghiero Vasari Ma i laboratori sono insufficienti

FIGLINE VALDARNO *Risorse con il contagocce dalla Metrocittà*

di PAOLO FABIANI

PER IL PROSSIMO anno scolastico la Città Metropolitana «autorizza l'uso» di quattro aule del Polo Meccanico di Figline, all'Istituto «Vasari» che non ha più spazio per gli studenti del corso Alberghiero, circa 850 giovani che vogliono specializzarsi in un settore che finora garantisce posti di lavoro. Ovviamente per coloro che dimostrano la professionalità per meritarselo. «Da tempo stiamo segnalando la necessità di nuovi spazi per fare fronte alle tante iscrizio-

PEZZI D'INTONACO

Sono caduti dal soffitto alcuni giorni fa nelle aule per fortuna ancora vuote

ni – spiega il vicepresidente Luciano Cambi – e visto che non c'è la possibilità economica per ampliare la scuola, Metrocittà ci concede alcuni locali del 'Polo' di via Garibaldi, dove un tempo c'era il Liceo Scientifico, che adesso si trova in sede – precisa – e dove attualmente si trovano già 11 delle 40 classi dell'Alberghiero, cioè le quarte e quinte classi».

Indubbiamente si tratta di una boccata d'ossigeno per un Istituto che ormai conta oltre 1300 iscritti che ogni giorno attivano a Figline dal Chianti e dal Valdarno, un Istituto costretto a fare i doppi tur-



Gli studenti dell'alberghiero Vasari all'uscita di scuola. Più aule dal prossimo anno

ni per soddisfare le necessità didattiche dell'Alberghiero: «Tuttavia – aggiunge il professor Cambi – oltre alle aule mancano anche i laboratori, almeno tre, uno per la cucina, uno per le scienze e uno per l'agrario. Siamo costretti ad accorparli, e proprio in cucina ci sono i turni pomeridiani, per i ragazzi questo è un disagio, così come lo è per quelli che frequentano l'ultimo biennio dell'Alberghiero venire in sede due volte a settimana per fare lezioni pratiche in cucina». L'Istituto figliese ha sia la potenzialità che le professionalità per crescere ancora, ma le risorse



I cantieri

Oggi e domani chiude via Locchi

OGGI e domani verrà riasfaltata via Locchi, una strada del centro figliese che sarà interrotta fra corso Vittorio Veneto e via Roma. Pertanto verrà istituito il divieto di sosta e il divieto di transito, un'apposita segnaletica sarà disposta in via Torino e in via Degli Innocenti.



Disagio

Turni pomeridiani anche in cucina

Sono oltre 1300 gli studenti il preside è stato costretto a organizzare dei doppi turni. Disagi particolari per gli studenti delle quarte e delle quinte. Quelli che avrebbero bisogno di tempi e strutture migliori

della Provincia prima e della Città Metropolitana poi arrivano sempre più con il contagocce anche per la manutenzione ordinaria, tanto che anche martedì scorso è caduto un altro pezzo d'intonaco dal soffitto di un corridoio. La scuola era vuota e nessuno si è fatto male, ma non è la prima volta che si verificano certi incidenti, anche nelle aule con gli studenti a lezione. Finora è sempre andata bene, ma si rende sempre più necessario – da diversi anni – un intervento che non sia la classica 'toppa sul buco', se si vuole mettere in sicurezza un edificio ad alta frequentazione come il «Vasari».



Figline e Incisa
Valdarno



Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 23/06/2016 Pagina: 29

Progetto Vita Il Calcit dona due defibrillatori

Figline e Incisa

NEL contesto del «Progetto Vita» promosso dal periodico #Valdarno e sostenuto dal Calcit, sono stati donati due defibrillatori. Uno è andato al Matassino presso la Farmacia Comunale che ha contribuito all'acquisto, l'altro è stato posizionato a Incisa, presso Villa Campori, con il contributo della «Schola Cantorum».



Figline e Incisa
Valdarno



Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 23/06/2016 Pagina: 29

«Pierino e il lupo» stasera in scena 'Figline danza'

Figline e Incisa

PARTE il «cartellone» estivo messo a punto dal Comune di Figline e Incisa con la Pro Loco e le associazioni del territorio. Al via stasera in piazza Ficino con lo spettacolo «Pierino e il lupo», 21,15. A presentarlo saranno gli allievi della «Figline Danza» che si esibiranno nella celebre fiaba musicale.

Data 23/06/2016 Pagina: /

Bonus bici per i pendolari, la Regione sblocca altri 25mila euro. Domande da presentare entro il 30 giugno

di Glenda Venturini

La Giunta ha deciso di dirottare su questo bonus (al massimo 150 euro a pendolare, spendibili in biglietti e abbonamenti) una parte dei finanziamenti previsti per il cicloturismo, che ha riscosso minore successo. Entro il 30 giugno si può ancora richiedere il bonus

Ci sono 25mila euro in più, per finanziare il bonus ai pendolari che hanno acquistato una bici pieghevole, di quelle che possono salire a bordo dei treni gratis, perché non ingombrano troppo. La Regione Toscana, che lo scorso novembre aveva stanziato in tutto 100mila euro (50mila per le domande del 2015 e altri 50mila per quelle del 2016), ha deciso di dirottare altri fondi su questa iniziativa, che ha raccolto il favore di molti pendolari, qualcuno anche in Valdarno.

In tutto, da ottobre 2015 a oggi, sono circa 400 le bici pieghevoli acquistate grazie al contributo regionale della campagna 'In bici col treno'. E così arrivano nuove risorse, che consentiranno l'emissione di altri voucher: ciascuno potrà avere un importo massimo di 150 euro (in base alla spesa sostenuta per l'acquisto della bici, che viene coperta dalla Regione per il 75%). Questo stanziamento non rappresenterà un aggravio per il bilancio regionale, perché costituisce un 'dirottamento' di risorse già stanziate per l'acquisto scontato delle card per cicloturisti, che hanno invece avuto un riscontro minore.

"Siamo felici del successo, niente affatto scontato, di questa iniziativa - ha detto l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli - e crediamo sia giusto portarla avanti, ottimizzando le risorse che erano state destinate al progetto 'In bici sul treno'. Visti i dati forniti da Trenitalia, che mostrano un interesse relativo dei turisti per lo sconto del 50% sulla card che consente il trasporto a bordo treno della propria bici, abbiamo deciso di 'stornare' parte dei fondi ad essa destinati verso i voucher per bici pieghevoli".

Il bando che dà diritto al voucher di rimborso per l'acquisto di una bici pieghevole scadrà il prossimo 30 giugno. Chi volesse approfittare degli ultimi giorni di apertura del bando, potrà farlo tenendo conto del fatto che per partecipare è necessario essere residenti in Toscana; avere un abbonamento ferroviario Trenitalia o TFT annuale in corso di validità o almeno 3 abbonamenti mensili (di cui uno in corso di validità) per un valore complessivo di almeno 150 euro; presentare lo scontrino o la ricevuta fiscale che attesta l'acquisto di una bici pieghevole nuova che, piegata, non superi le dimensioni di 80x110x40 cm.

Per ulteriori dettagli è possibile consultare il bando disponibile sul sito della Regione (<http://www.regione.toscana.it/-/in-bici-col-treno-arriva-il-bonus-acquisto-bici-per-i-pendolari>) Toscana (<http://www.regione.toscana.it/-/in-bici-col-treno-arriva-il-bonus-acquisto-bici-per-i-pendolari>) oppure scrivere a inbiccicoltreno@regione.toscana.it (<mailto:inbiccicoltreno@regione.toscana.it>)

Data 23/06/2016 Pagina: /

Crollo al Vasari, Forza Italia: "La giunta chieda una commissione d'inchiesta"

di Monica Campani

Roberto Renzi presenta in consiglio comunale una mozione sulle ultime vicende dell'Isis Vasari. "Forza Italia ritiene che si debba richiedere al proprietario dell'edificio, la Città Metropolitana di Firenze, una commissione d'inchiesta loro interna che indaghi sui vari problemi che in questi anni ha avuto l'istituto, per conseguire una soluzione che sia definitiva"

Non si placano le prese di posizione sul crollo dell'intonaco al Vasari di Figline. Dopo quella del capogruppo Pd Francesca Farini anche il consigliere di Forza Italia, Roberto Renzi, presenta nel prossimo consiglio una mozione (<http://>L'edificio fino dalla sua costruzione ha avuto numerosi problemi, che hanno interessato il tetto e gli intonaci. Per fortuna nelle varie occasioni le strutture hanno collassato in momenti che non vedevano la presenza di studenti, insegnanti e dei dipendenti dell'istituto.)sull'accaduto e chiede alla giunta che reclami da parte della Città Metropolitana l'istituzione di una commissione d'inchiesta "per conoscere se l'edificio è sicuro e stabile, se i lavori siano stati a suo tempo eseguiti correttamente, se la manutenzione dei locali sia stata correttamente fatta e controllata negli anni".

D'altronde Renzi sottolinea che episodi simili non sono casi isolati. Già in passato si sono verificati, per esempio, anche infiltrazioni dal tetto. "L'edificio fino dalla sua costruzione ha avuto numerosi problemi, che hanno interessato il tetto e gli intonaci. Per fortuna nelle varie occasioni le strutture hanno collassato in momenti che non vedevano la presenza di studenti, insegnanti e dei dipendenti dell'istituto".

Data 23/06/2016 Pagina: /

Ascensori della stazione mai entrati in funzione, buche nel piazzale del parcheggio. Interrogazione di Lombardi e Caramello

di Glenda Venturini

Sono due dei temi 'caldi' per il Comitato pendolari, che tiene alta l'attenzione sia sulle condizioni del parcheggio della stazione, sia su quegli ascensori realizzati da Rfi e mai entrati in funzione. Due consiglieri di Figline e Incisa hanno preparato una interrogazione

Quando entreranno in funzione gli ascensori della stazione di Figline, e chi ne gestirà la manutenzione? E i lavori in piazza Caduti di Pian d'Albero, il parcheggio della stazione, sono considerati conclusi? A chiederlo, in una interrogazione consiliare, sono i due consiglieri di opposizione a Figline e Incisa, Piero Caramello e Simone Lombardi.

Una interrogazione che prende spunto dalle richieste già mosse a più riprese dal Comitato pendolari Valdarno direttissima, e rimbalzate anche oggi dalla pagina facebook del Comitato. "I due ascensori per disabili della stazione di Figline, realizzati da Rfi - si legge in un post di Maurizio Da Re - sono pronti da mesi ma non vengono messi in funzione. Si dice che l'Amministrazione comunale non voglia assumersi i costi della manutenzione e quindi non abbia concordato e autorizzato Rfi all'avvio. Se fosse così, sarebbe incredibile".

E ancora, in merito alle buche del parcheggio: "Sono la testimonianza della mancanza di manutenzione e di asfaltatura da parte del Comune da almeno un paio di anni, nonostante che questa Amministrazione abbia detto di averla fatta. Ed è sconcertante che il Comune stia investendo e spendendo molte risorse (grazie alla fusione), ma niente sia previsto per la piazza Caduti di Pian d'Albero. D'altra parte la sindaca l'ha fatto capire più volte che non vuole spendere per i pendolari, molti non residenti (ed elettori) di Figline-Incisa. Forse si aspetta che un pendolare di Figline si faccia male per una buca del parcheggio della stazione e chiedi i danni al suo Comune".

Crollo al Vasari, M5S attacca il Pd: "Si sveglia tardi, sulle manutenzioni alle scuole porta avanti politica irrazionale"

di Glenda Venturini

Dopo il crollo di parte dell'intonaco sopra a un corridoio, la mozione presentata dal Partito democratico solleva la polemica del Movimento 5 Stelle: "Prima bocciano le nostre proposte per richiedere fondi, ora si svegliano improvvisamente chiedendo interventi"

Diventa un motivo di scontro politico, quel crollo di parte dell'intonaco nella copertura sopra a un corridoio al Vasari, avvenuto due giorni fa, alla vigilia dell'inizio della maturità. Perché l'annuncio di una mozione al prossimo consiglio comunale, presentata dalla capogruppo Pd Farini, ha suscitato la replica del Movimento 5 Stelle di Figline e Incisa.

"Sulla sicurezza dei nostri ragazzi - è il commento del capogruppo Naimi - non accettiamo più quest'atteggiamento irresponsabile. Correre ai ripari a fatto ormai accaduto presentando questa mozione è l'ennesima presa in giro nei confronti dei cittadini. Farini e il Pd più volte hanno espresso voto contrario alle nostre proposte, tra cui quella per richiedere i fondi statali dell'8X1000 da destinare all'edilizia scolastica, o quella che impegnava a partecipare all'avviso pubblico per il finanziamento di indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici indetto dal Ministero, o quella per risistemare la Scuola materna Cavicchi".

"Anche se la competenza sul Vasari è della Città Metropolitana - continua Naimi - garantire la sicurezza dei cittadini è un'attribuzione fondamentale del Sindaco e quindi del partito che lo sostiene. La situazione del Vasari non la scopriamo certo oggi, e questa mozione arriva per l'ennesima volta in ritardo; solo per fortuna non ci sono stati feriti. Il Sindaco anche in quest'occasione si è dimostrato incapace di interagire proficuamente con gli enti superiori, i cui interlocutori paradossalmente sono del solito partito".

Il M5S di Figline e Incisa ricorda altri episodi che hanno riguardato gli edifici scolastici negli ultimi due anni: "Il crollo dell'intonaco alla Petrarca di Incisa, i buchi nei muri della scuola alla Massa, il distacco del pannello insonorizzante alla materna di Cavicchi, la scuola sporca alla Leonardo da Vinci, avrebbero richiesto un'attenzione ancora maggiore sulla sicurezza e in particolar modo sull'edilizia scolastica. Non si tratta di fare terrorismo, come sostengono spesso i rappresentanti del Pd, ma di vedere realisticamente la situazione".

"Le nostre scuole - conclude Naimi - hanno bisogno di una continua manutenzione, e il sollecito espresso nella mozione è assolutamente tardivo. Non vorremmo che il crollo dell'intonaco al Vasari fosse strumentalizzato dal Pd e dal suo capogruppo per una resa dei conti interna dopo la débacle elettorale. Considerato che a livello regionale e provinciale il partito di maggioranza è lo stesso di quello locale, troviamo curioso che si debba ricorrere ad una mozione per sollecitare interventi che semplicemente dovrebbero rientrare nella costante collaborazione tra enti. Per l'interesse collettivo comunque andiamo al di là dell'irrazionalità e della curiosità che ha suscitato questa mozione limitandoci ad interpretarla esclusivamente come un atto politico, su cui entreremo nel merito, e cercheremo di impegnare ulteriormente il Sindaco chiedendogli di incaricare gli uffici per redigere una relazione sullo stato di tutti gli edifici pubblici del nostro comune, scuole in primis".



Figline e Incisa
Valdarno



Data 24/06/2016 Pagina: 30

FIGLINE: DONATI DUE DEFIBRILLATORI

NEL CONTESTO del «Progetto Vita» promosso dal periodico #Valdarno e sostenuto dal Calcit, sono stati donati altri due defibrillatori in altrettante zone del Comune di Figline e Incisa



Figline e Incisa
Valdarno



Data 24/06/2016 Pagina: 30

FIGLINE LA MOZIONE DEL CAPOGRUPPO DEL PD FRANCESCA FARINI Calcinaccio dal soffitto del 'Vasari', «servono finanziamenti»

IL DISTACCO del pezzo di calcinaccio dal soffitto dell'istituto «Vasari» di Figline, ha avuto lo stesso effetto del classico sasso lanciato nello stagno, le reazioni politiche non si sono fatte attendere. E le polemiche pure. Con una mozione indirizzata alla sindaca Giulia Mugnai, il capogruppo Pd in consiglio comunale Francesca Farini, ricostruendo le fasi di quanto accaduto il 21 giugno con la segnalazione alla Città Metropolitana e la richiesta di un sopralluogo tecnico, visto che il giorno successivo cominciavano gli esami di Stato, «impegna l'amministrazione comunale a sollecitare rapidamente una diagnosi approfondita della strutture in uso all'Isis Vasari». Quindi chiede-

re alla Città Metropolitana finanziamenti necessari per manutenzioni o adeguamenti strutturali, «e l'apertura di un tavolo di confronto con la Città Metropolitana e l'Istituto stesso, con al centro le questioni inerenti alla sicurezza degli immobili, in particolare – precisa Francesca Farini – a tutte le strutture scolastiche in capo a questa, affinché sia certificata e garantita la tenuta strutturale nell'intero comprensorio». Sulla mozione del Pd è intervenuto anche Lorenzo Naimi, consigliere comunale del M5S che ricorda come il Partito Democratico ha sempre votato contro a ogni loro richiesta di controllare la sicurezza degli edifici scolastici.

Crollo dell'intonaco al Vasari, IdeaComune: "È la terza volta ed è andata bene. La prossima chissà"

di Monica Campani

Anche Simone Lombardi, IdeaComune, interviene su crollo dell'intonaco al Vasari di Figline. In maniera particolare il consigliere sottolinea che si tratta del terzo episodio

"È il terzo crollo all'interno del Vasari dopo quelli di settembre 2015 e maggio 2016" sottolinea Simone Lombardi consigliere comunale di IdeaComune a Figline intervenendo sull'episodio accaduto qualche giorno fa nell'Istituto superiore figlinese. Dopo il capogruppo del Pd, di M5S e di Forza Italia dunque anche Lombardi entra nel merito ma questa volta per rimarcare che non si tratta di una vicenda isolata.

In occasione di un altro crollo afferma il consigliere di IdeaComune: "Io ed il Consigliere di Area Metropolitana Riccardo Lazzerini abbiamo fatto un sopralluogo insieme alla Commissione competente, due tecnici della ex Provincia ed il dirigente scolastico. Ci furono date assicurazioni che avrebbero sistemato la cosa. Inoltre chiedemmo come mai per dei lavori fatti 4 anni fa, e quindi sotto una garanzia che dura 10 anni, non venisse tirata in ballo la ditta, il direttore e il collaudatore dei lavori. La risposta fu che lo stavano facendo".

Lombardi annuncia un'interrogazione alla Città Metropolitana e si rivolge al sindaco di Figline: "Nel frattempo speriamo che la Sindaca si interessi di tutelare la salute degli studenti, docenti e non docenti del Vasari. Tre volte è andata bene, la prossima chissà".



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 25/06/2016 Pagina: 29

Ascensori, pomo della discordia La gestione resta ancora in bilico

FIGLINE *I disagi alla stazione continuano. Soluzione lontana*

di PAOLO FABIANI

FACENDO proprie le lamentele del Comitato dei pendolari, i consiglieri comunali di opposizione Piero Caramello e Simone Lombardi hanno presentato una interrogazione al sindaco di Figline e Incisa sulla entrata in funzione degli ascensori della stazione ferroviaria di Figline, un problema di

facile soluzione visto che gli impianti sono collaudati da tempo. Ma la pratica è diversa dalla teoria, dal momento che deve essere trovato un accordo fra Comune e Rfi per la gestione dei due ascensori, gestione che fino a dicembre 2016 è a carico della proprietà, cioè Rete Ferroviaria Italiana, e dall' 1 gennaio 2017 deve passare al Comune. In teoria l'accordo

c'è, in pratica Rfi vuole vedere la convenzione che invece richiede i tempi della burocrazia. «Ma visto che per sei mesi tocca a Rfi – spiega Lorenzo Tilli, assessore ai trasporti di Figline e Incisa – potrebbero già attivare l'impianto, intanto noi abbiamo il tempo di mettere a punto la convenzione, che oltretutto la firmeremo assieme al Comune di San Giovanni che ha

il nostro stesso problema, un accordo che ci permette di risparmiare denaro pubblico garantendo lo stesso servizio». La gestione degli ascensori prevede il personale reperibile per i guasti, la chiusura e apertura, la manutenzione e la videosorveglianza, che tradotto in soldoni per il Comune di Figline e Incisa significava 30mila euro l'anno nella spesa corrente di bilancio, una spesa ridotta di due terzi se sostenuta assieme ai vicini sangiovesi: «Questo accordo a voce è già fatto – aggiunge Tilli -, metterlo sulla carta, come richiede Rfi, comporta riunioni della Giunta, forse dei consigli comunali per ufficializzare il tutto, appunto ci vogliono i tempi burocratici». Ma evidentemente Rfi non vuole partire al... buio dimostrando di non fidarsi troppo delle parole: «Proverò a fornire direttamente un mio impegno – commenta l'assessore -, ma non so se basterà per sbloccare la situazione».



La stazione di Figline ha l'ascensore collaudato ma manca chi si occupa della gestione



Figline e Incisa
Valdarno



Data 25/06/2016 Pagina: 29

SOGGIORNI PER ANZIANI: COME ISCRIVERSI

C'È tempo fino al 2 luglio per iscriversi ai soggiorni estivi che il Comune di Figline e Incisa Valdarno – in collaborazione con le associazioni Auser e i Comuni di Rignano e Reggello – ha organizzato per gli anziani



Figline e Incisa
Valdarno



Data 25/06/2016 Pagina: 29

**Istituto «Vasari»
Occorre
una commissione
d'inchiesta**

Figline

LA CITTÀ Metropolitana di Firenze deve farsi carico della messa in sicurezza d'Istituto «Vasari» di Figline, di una revisione strutturale che impedisca il distacco di altri calcinacci dai soffitti delle aule e dei corridoi. La necessità viene sollevata da tutte le forze politiche cittadine.

"Questione d'igiene", il consigliere Renzi presenta due interrogazioni in consiglio

di Monica Campani

Il capogruppo d Forza Italia - Udc porta in consiglio la situazione segnalata a Valdarnopost e quella del Serristori

Una questione d'igiene segnala il capogruppo di Forza Italia - Udc Roberto Renzi con due interrogazioni nel prossimo consiglio comunale di Figline Incisa.

La prima è nata sulla scia di una segnalazione (/uploads/kcFinder/files/topi.pdf) pervenuta a Valdarnopost che adesso il consigliere porta

all'attenzione della giunta. Qualche giorno fa, infatti, i cittadini lamentavano la presenza di scarafaggi in via Pignotti. (<http://valdarnopost.it/news/via-pignotti-residenti-denunciano-invasione-di-scarafaggi>)

"Nello specifico abbiamo constatato che vi sono molte fognature intasate, ma la parte più sensibile è la presenza di piattole e topi nelle strade del centro storico".

Per questo Renzi chiede "se è in programma una derattizzazione, se la Giunta vuole attenzionare l'Asl, se sia stata fatta una comunicazione a Publicacqua".

Sempre igiene ma al Serristori nella seconda interrogazione. (/uploads/kcFinder/files/piccione%20villa.pdf) "Da una segnalazione anonima siamo venuti a conoscenza che è stata installata una rete antipiccione nella corte di villa San Cerbone, attualmente sede ospedale Serristori, già ci era sembrata una notizia raccapricciante, perché la stessa è installata in un edificio storico, ma la parte che ci ha sorpreso durante la nostra visita è stata la presenza, documentata dalle foto allegate di piccioni morti sulla rete, a nostro avviso situazione non idonea ad un ospedale". Anche in questo caso sono richiesti interventi.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 26/06/2016 Pagina: 31



Il presidente **Patrizio Giaconi** insieme ad autorità rotariane e al sindaco **Mugnai**

FIGLINE - INCISA

Rotary che forza Premio a Giaconi

GRANDI onori al presidente del Rotary Figline-Incisa **Patrizio Giaconi** che termina il suo mandato dopo due anni di presidenza del club da lui stesso fondato su incarico dell'allora governatore **Arrigo Rispoli**. In questi anni è stata una crescita continua fino a raggiungere l'attuale numero di 84 soci iscritti, dei quali 20 entrati nell'ultima annata rotariana, guidata dal governatore del Distretto **Mauro Lubrani**.

Molte le parole di affetto, di stima e di ringraziamento tributate a **Patrizio Giaconi** dalle molte autorità presenti. Da ricordare i numerosi service effettuati in questi due anni di vita del Club: defibrillatore donato al Comune e posizionato sotto i portici, a beneficio dei cittadini; donazione di 70 libri per bambini delle scuole e di 10 biciclette al Comune per le piste ciclabili; service in favore della SLA e per i bambini di **Dynamo Camp**; borsa di studio per la ricerca del Papilloma Virus all'università di Edimburgo; esibizione al lago La Vela della Scuola cani da salvataggio e l'importante 'Convegno sulla criminalità minorile' con la presenza del sottosegretario di Stato per il Ministero di grazia e giustizia **Cosimo Ferri** ed altre autorità istituzionali.

E ora il 'Passaggio della Campana' al nuovo presidente **Alberto Bencistà**.